

Verbale della riunione del Collegio Sindacale del 07 aprile 2016

Il giorno 07 del mese di aprile 2016 alle ore 8:30 presso la sede sociale il Collegio Sindacale ha effettuato una verifica periodica.

E' presente il Collegio nelle persone di:

Dott. Stefano Sanna - Presidente del Collegio.

Dott.sa Laura Baroni - Membro effettivo del Collegio Sindacale

Dott. Alessandro Turini - Membro effettivo del Collegio Sindacale

Assiste il Collegio la Sig.ra Laura Berrighi, Addetta alla contabilità della Società.

Nell'ambito dei doveri previsti dall'art. 2403 c.c. ed a seguito dell'attività svolta nel periodo tra la precedente verifica fino ad oggi, si rileva quanto segue.

Nel periodo intercorrente tra la data della precedente verifica e oggi si sono tenute quattro riunioni del Consiglio di Amministrazione (09.02., 26.02., 29.03. e 04.04.2016) nel primo dei quali il Consiglio si è occupato del destino delle concessioni nell'ambito Costa Est.

Nella riunione del 26.02.2016 il CdA neominato ha provveduto all'accettazione delle proprie cariche e poteri come segue:

- Dott. Francesco Ghizzani Marcia - Presidente del CdA
- Dott. Enzo Di Martino - Vice Presidente del CdA
- Dott.ssa Maria Antonietta Schiavina - Consigliere

Nella riunione del 29.03.2016 il CdA ha approvato il progetto di bilancio dell'esercizio 2015, lo ha consegnato al Collegio Sindacale per l'esame e ha convocato l'assemblea per il giorno 29.04.2016 in prima convocazione per l'esame e l'approvazione dello stesso. Inoltre il CdA ha discusso in merito alla valutazione dei pacchetti azionari della CCIAA di Livorno e della Provincia di Livorno, entrambi Soci recedenti.

Nella riunione del 04.04.2016 il cda ha preso atto delle dimissioni del Vice Presidente e Consigliere Dott. Enzo Di Martino e ha deliberato di non procedere alla cooptazione e di rimettere all'assemblea degli Azionisti convocata per il 14.04.2016 la sua sostituzione. Il Collegio prende atto oggi del fatto che la convocazione dell'assemblea per il 14.04.2016 è stata annullata. Il Collegio raccomanda una pronta convocazione dell'Organo assembleare al fine di reintegrare il Consiglio di Amministrazione nel numero di tre Membri.

Il Collegio Sindacale ha sempre presenziato alle riunioni suddette svolgendo la propria attività di controllo.

Controllo Conti correnti bancari

Dei conti correnti bancari intestati alla società viene verificata la riconciliazione tra saldi contabili e l'estratto-conto (oppure home-banking) alla data del 31.03.2016 e viene riscontrato quando segue:

Banca	Num. C/ C	Saldo da Scheda	Saldo da homebanking €	Osservazioni
-------	-----------	-----------------	------------------------	--------------



21/2013

		contabile €		
Banca MPS Venturina	9301.69	+ 512.269,34	+ 512.269,34	Perfettamente corrispondente

Controllo cassa sociale

Per quanto riguarda la cassa sede la prima nota alla data odierna ammonta ad € 278,60 con ultimo movimento del 01.04.2016 per € 10,00 acquisizione caparra per visita parco Baratti. Somma che viene riscontrata per contanti.

Il Collegio verifica il saldo del mastro di contabilità della cassa sede alla data del 14.01.2016 (precedente verifica) rilevando il saldo di € 145,16.

I movimenti di contante relativi alle attività decentrate nel territorio vengono registrati in un conto denominato "cassa Parchi" che alla data del 06.04.2016 ammonta ad € 7.800,26. Il collegio raccomanda la massima attenzione alla gestione della cassa sociale anche in considerazione dell'evento accaduto nell'anno 2014.

Il Collegio, al fine di dedicare la propria attenzione al bilancio 2015 e ai suoi allegati, ritiene di rinviare alla prossima riunione la verifica dell'aggiornamento della contabilità sociale e dei pagamenti di tributi e contributi.

Esame del bilancio dell'esercizio 2015

Il Collegio prende in esame il bilancio chiuso al 31.12.2015 completo di nota integrativa approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29.03.2016.

Immobilizzazioni immateriali

Il Collegio si concentra sull'esame dei partitari relativi alle spese di pubblicità capitalizzate e agli oneri pluriennali capitalizzati.

Riscontrato proseguimento anche negli anni a venire della vita economica dei cespiti suddetti, conclude nel concordare con l'appostazione effettuata. Tuttavia il Collegio non può non ricordare come a partire dal bilancio dell'esercizio 2016 si imporrà il principio contabile che di fatto impedirà il mantenimento a cespite delle spese di pubblicità fino ad oggi capitalizzate, imponendo il trasferimento a costo del netto contabile.

Verifica saldi Clienti/Fornitori

Il Collegio prende in esame le risposte alle proprie richieste di conferma saldi a credito e a debito inviate a cavallo della chiusura dell'esercizio 2015.

Tra i Fornitori la richiesta di conferma saldi era stata inviata a:

DGM srl

Trient Consulting Group srl

Ranieri Autotrasporti srl

A&V Italia srl

Effemme Clima srl

I quali tutti hanno risposto comunicando il loro saldo creditore nei confronti della società alla data del 31.12.2015. L'esame delle risposte, a meno di incongruenze di ridotto ammontare per le quali le Parti hanno programmato incontro finalizzato alla verifica delle discordanze, fornisce conferma della bontà dei saldi esaminati.



22/2013

Tra i Clienti la richiesta di conferma saldi era stata inviata a:

I tretruschi srl

H3G spa

Co&So

Cooperativa Ballarò

Società Agricola progetto sterpaia.

Sono state ricevute due risposte da parte di I tretruschi srl e Cooperativa Ballarò.

Nel primo caso la differenza risulta di € 5.086,66, corrispondente al totale della ns. fattura n. 325 del 14.10.2015, per cui si ritiene che la discordanza derivi da un mero errore materiale della controparte.

Nel secondo caso il saldo complessivo risulta perfettamente corrispondente, ma il Collegio rileva sia l'importo del credito (e 55.970,41) che non può che essere ritenuto eccessivo rispetto al canone annuale, sia il fatto che la Cooperativa Ballarò sembra contestare la richiesta di rimborso del costo per distribuzione di acqua per € 21.596,91 adducendo la mancata trasmissione di documentazione richiesta già a partire dall'anno 2013.

Il responsabile Amministrativo, nel riconoscere il mancato invio della documentazione richiesta, fa notare come la Cooperativa abbia nel frattempo proposto una dilazione di pagamento per i canoni scaduti la cui prima rata è prossima alla scadenza.

Nell'ambito dei controlli di cui sopra il Collegio ha effettuato una ricognizione del credito iscritto in bilancio nella voce C.II.5 "Crediti verso Altri" del valore complessivo di € 418.287 di cui € 366.294 costituito dai contributi dovuti dai Comuni. Alla data del 31.12.2015 i Comuni Azionisti risultano dover ancora pagare il corrispettivo dei vari contratti di servizio nelle seguenti misure:

Comune di Piombino € 0

Comune di Campiglia Marittima € 0

Comune di San Vincenzo e 308.273,31 di cui € 131.000,00 relativi al 2015, € 120.000 relativo al 2014, € 19.696,51 relativo al 2012 oltre ad € 37.574,82 relativo all'anno 2005.

Comune di Suvereto € 40.000,00 pagati nei primi mesi del 2016.

Comune di Sassetta € 18.013,57 periodo 2009 – 2015.

Il Collegio raccomanda al Consiglio di Amministrazione l'esercizio di azioni incisive finalizzate alla riscossione dei crediti nei confronti degli Azionisti in forza dei contratti di servizio che negli anni si sono succeduti.

Riconciliazione poste debitorie

Il Collegio dà atto di aver effettuato la verifica della rispondenza dei debiti al 31.12.2015 relativi ai rapporti con l'Erario e gli istituti Previdenziali e il versamento delle ritenute e contributi effettuati nel mese di gennaio 2016 a mezzo F24.

Rimanenze finali

E' stata raccolta copia dell'inventario delle merci in rimanenza alla data di chiusura dell'esercizio, che, ammontanti in totale ad € 94.076,21 (voce A.I dello SP), si sviluppano nelle seguenti componenti:

Gadget € 27.803,28

Editoria € 66.272,93



23/2013

Riconciliazioni bancarie

La verifica delle riconciliazioni dei rapporti bancari intrattenuti al 31.12.2015 è già stata effettuata in sede di verifica periodica precedente e le risultanze della medesima si intendono integralmente richiamate nel presente verbale.

Principio di competenza economica

Sono stati inoltre compiuti controlli finalizzati a verificare la corretta applicazione del criterio di competenza economica non riscontrando discordanze di importo significativo.

In merito alla nota integrativa il Collegio riscontra la completezza delle informazioni fornite che appaiono sufficientemente dettagliate anche in relazione alla struttura della società.

Allo stesso tempo si riscontra la completezza della relazione sulla gestione.

Il Collegio da atto di aver effettuato una verifica accurata in merito alla applicazione dei criteri di redazione del bilancio, apprezzando la corretta aggregazione nell'ambito delle singole poste, l'applicazione dei corretti criteri di suddivisione dei crediti e dei debiti aziendali nel tempo.

L'appostazione del fondo svalutazione crediti per l'importo di €. 27.000,00, in aggiunta a quanto già accantonato negli anni precedenti al medesimo titolo e a fondo rischi generico, è ritenuta sufficiente a coprire i rischi connessi con la gestione ordinaria della società.

Al termine delle operazioni, anche tenendo conto dell'esito delle verifiche periodiche effettuate nel corso dell'anno 2015, il Collegio procede alla redazione della propria relazione di accompagnamento al bilancio 2015 che di seguito si riporta.

“

All'Assemblea degli Azionisti della Parchi val di Cornia S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Parchi Val di Cornia S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa, nonché dalla relazione sulla gestione.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore



È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010.

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Parchi Val di Cornia S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Parchi Val di Cornia S.p.A., con il bilancio d'esercizio della medesima società al 31 dicembre 2015.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Parchi Val di Cornia S.p.A. al 31 dicembre 2015.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

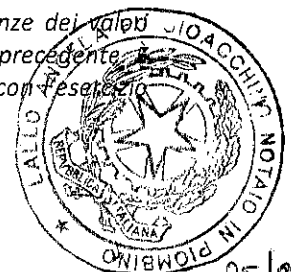
È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame e quello precedente, e inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio



25/2019

precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con il responsabile Amministrativo su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dagli Azionisti e dall'Organo di Amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;



- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.12;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;



- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposto, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

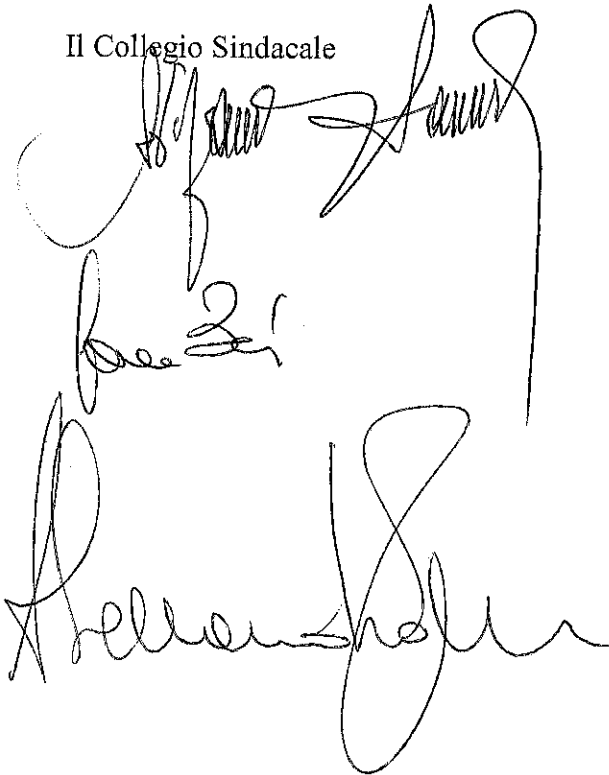
Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.987,68. I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dagli amministratori. "

Alle ore 12.30 la verifica del collegio sindacale viene conclusa previa stesura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Collegio Sindacale



28/12/15